



UNIONE EUROPEA



Ministero dell'Istruzione



Istituto Comprensivo Statale "GAETANO PONTE"

CENTRO RISORSE PER L'HANDICAP

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

95046 PALAGONIA (CT) Via Circonvallazione, 15 – Tel. 0957958707- 08 / Fax cod. fisc. n. 82002010872

cod. Mecc.: CTIC84100G sito: www.gponte.it e-mail: ctic84100g@istruzione.it

Ai Sigg. Docenti dei tre segmenti scolastici
Epc al Consiglio di Istituto
Agli Atti-Sito web

I.C. - "G. PONTE"- PALAGONIA (CT)
Prot. 0006793 del 15/09/2023
IV (Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF TRIENNIO 2022/2025 A.S. 2023/24_ ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015:

- D. Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 integrata con la L.41/2020;
- D. Lgs. 63/2017 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 65/2017 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 66/2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.Lgs 96/2019;
- La Legge n. 92 del 20/08/2019 sulla Educazione Civica nelle scuole;
- Il Decreto n. 35 del 22/06/2020 e le Linee Guida di Ed. Civica;
- Il D.L. n. 22/2020 art. 1 comma 2 bis convertito in Legge n. 41 del 06/06/2021 relativo alla Valutazione della scuola primaria;
- L'O.M. n. 172 /2020 2 le Linee Guida sulla nuova valutazione scuola primaria;

- Il D.I. n. 182 del 29/12/2020 e le Linee Guida e Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello PEI e la sentenza TAR Lazio n. 9795 del 14/09/2021;
- La nota ministeriale n. 40 del 13/01/2021 relativa al nuovo modello di PEI;
- Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019/2022 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto durante la seduta del 14/12/2018;
- La nota MIUR AOODRCAL 12633 del 09/08/2016 avente ad oggetto la definizione degli obiettivi legati all’ambito regionale ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n° 80 e la nota MIUR AOODRCAL 12085 del 10/08/2017 inerente l’esplicitazione degli obiettivi regionali e relativi indicatori;
- I risultati del Piano di Miglioramento che porteranno ad una revisione del Rapporto di Autovalutazione, delle priorità e dei traguardi;
- VISTE le linee di indirizzo per l’elaborazione del PTOF – Piano Triennale dell’Offerta Formativa PER IL TRIENNIO 2022/2025;
- VISTA la Nota MIUR.AOODPIT.REGISTRO_UFFICIALEU.0001830.06-10-2017- Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- VISTI i DD. MM. 741 e 742 del 3/10/2017;
- VISTA la nota MIUR 09.01.2018, prot. n. 312;
- Vista la nota MIUR 19.09.2022, prot. n. 23940;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per l’**AGGIORNAMENTO DEL PTOF TRIENNIO 2022/2025 A.S. 2023/24** ai sensi dell’**art. 1 comma 14 della Legge 107/2015**

EMANA

le seguenti Linee di Indirizzo al Collegio dei docenti per la revisione annuale del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/2025 per l’annualità 2022/23 in ordine ai processi con le relative azioni da promuovere, alle attività e alle scelte da realizzare per raggiungere le Priorità e i Traguardi delineati nel RAV e nel PDM in un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell’Istituto Comprensivo “Gaetano Ponte”.

Il PTOF, pertanto, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con quanto delineato, dovrà armonizzare le sue finalità, in termini di risultato, sia con gli obiettivi nazionali, sia con gli obiettivi regionali e con quelli derivanti dal RAV.

In aggiunta agli obiettivi nazionali gli obiettivi regionali esplicitati dal Direttore Generale dell’USR Sicilia di cui alla nota 20276 del 25/08/2020 sono:

- 1) Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti;
- 2) Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un’ottica di innovazione didattica.

Obiettivi derivanti dal RAV e dal decreto di incarico del Dirigente Scolastico MPI AOODRSI.REGISTRO UFFICIALE.U.0029560.3008-2018 risultano essere:

- ✓ Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA .
- ✓ Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio
- ✓ Ridurre il gap formativo degli alunni di scuola primaria e secondaria nelle prove standardizzate (Obiettivo derivante dal RAV - Risultati nelle prove standardizzate nazionali)
- ✓ Sviluppare le competenze chiave e sociali degli studenti di scuola primaria e secondaria di I

grado (Obiettivo derivante dal RAV - Risultati nelle prove standardizzate nazionali).

AGGIORNAMENTO PTOF TRIENNIO 22/25_a.s. 2023/2024

Nella revisione del PTOF, il Collegio dei Docenti dovrà porre attenzione alle aree di intervento che seguono, con la ricaduta sul curricolo e sulla progettazione didattica, sulla base del dettato normativo in merito alla Valutazione di cui al D.Lgs. 62/2017 integrato con la L.41/2020 e alla promozione dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità ai sensi del D.Lgs. 66/2017 e, D.Lgs 96/2019, L. 234/2021, art. 1, commi 329 e ss.e D.M. 328/2022 . Saranno nel contempo perfezionate ed implementate le azioni positive già avviate.

In relazione alla valutazione il Collegio dovrà porre attenzione:

- All'oggetto della valutazione in riferimento sia al processo formativo che ai risultati di apprendimento;
- Al concorso della valutazione in relazione al successo formativo e al miglioramento degli apprendimenti;
- Alla promozione dell'autovalutazione delle conoscenze, delle abilità, delle competenze acquisite;
- Alla documentazione dello sviluppo dell'identità.

La valutazione periodica e finale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, porrà in essere la valutazione attraverso giudizio sintetico delle attività di cittadinanza e costituzione all'interno dell'area storico-geografica. Sarà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La valutazione del comportamento sarà esplicitata con un giudizio sintetico inerente lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria; per la scuola secondaria il giudizio sintetico farà riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità. Alla luce della nuova normativa il Collegio plenario dovrà definire:

- 1) le modalità di ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (scuola primaria), di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (scuola secondaria di 1° grado), le modalità tempistiche di segnalazione alle famiglie per compensare eventuali criticità nei processi di apprendimento;
- 2) i criteri generali in deroga per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato;
- 3) i criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato, anche in riferimento al percorso formativo effettuato.

Per la certificazione delle competenze il Collegio plenario dovrà revisionare la rubrica di valutazione in uso per l'attribuzione dei livelli A, B, C, D sulla base delle recenti disposizioni di cui alla nota MIUR n. 312 del 09/01/2018. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nella valutazione formativa si porrà corrispondenza tra i traguardi e gli obiettivi del PEI e del PDP, nonché il miglioramento degli apprendimenti conseguito.

AREE DI INTERVENTO

1. AREA DEL CURRICOLO

- Curricolo per competenze: unitario, verticale, integrato;
- Completamento del curricolo d'Istituto per competenze chiave di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- Condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato;
- Revisione degli obiettivi di apprendimento con particolare attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola;
- Revisione UDA trasversale sulla base delle Linee guida di "Educazione Civica".

2. AREA METODOLOGICO DIDATTICA

- Personalizzazione e individualizzazione;
- Apprendimento cooperativo, didattica per problemi, didattica laboratoriale, ricerca-azione, innovazione;
- Innovazione didattica e didattica per competenze;
- Implementazione di una didattica collaborativa con l'uso del digitale;
- Intensificazione dell'uso dei laboratori (informatico, linguistico, musicale, artistico) nei tre segmenti scolastici.

3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Verifica dell'efficacia delle azioni attuate con un piano di monitoraggio degli apprendimenti:
- Prove Invalsi;
- Sviluppo di prove strutturate in entrata, intermedie e finali di istituto per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Sviluppo di prove autentiche per competenze;
- Monitoraggio esiti a distanza.

4. ACCOGLIENZA- CONTINUITA'- ORIENTAMENTO

- Pianificazione delle attività previste per almeno 30 ore come indicato dalle Linee Guida;
- Implementazione di strumenti per monitorare l'orientamento e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola dal Curricolo Verticale ai progetti per la continuità, l'accoglienza e l'orientamento nonché ai risultati a distanza;
- Elaborazione di uno strumento di raccolta degli esiti formativi degli ex-allievi, anche in relazione al consiglio orientativo.

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Definizione di progetti/laboratori prioritari inerenti il RAV mirati alla prevenzione del disagio, alla dispersione scolastica, all'inclusività, alla promozione delle attitudini degli alunni;
- Sviluppo e potenziamento delle Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: rispetto della legalità, del patrimonio culturale, dei beni paesaggistici e ambientali;
- Competenze linguistiche e certificazioni;
- Laboratori per il potenziamento delle competenze linguistico- espressive; logico- matematico-scientifiche; digitali; artistiche, sportive e musicali anche attraverso i PON FSE- POR- e progetti *di internazionalizzazione come ERASMUS+*;
- Promozione, in collaborazione con le famiglie, con l'Ente Locale, con le Associazioni del Territorio, di attività ricreative e culturali con professionalità anche esterne.

6. SUCCESSO FORMATIVO

- Azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze;
- Piano di sostegno della motivazione con attenzione agli stili cognitivi, ai bisogni educativi speciali e alle eccellenze;
- Attenzione alla componente di alunni di nazionalità straniera: approccio interculturale;
- Promozione delle eccellenze con la partecipazioni a gare/ competizioni;
- Percorsi formativi volti al recupero delle carenze disciplinari;
- Percorsi formativi finalizzati all'inclusione, alla prevenzione del disagio, della dispersione e del bullismo e cyberbullismo: personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi formativi in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni;
- Servizio di sportello d'ascolto.

7. AREA DELL'INCLUSIONE

- Implementazione di azioni proposte dal GLI d'Istituto e di attività concordate con Enti e Associazioni territoriali;
- Adesione consapevole ai principi e alle finalità esplicitate nell'art. 1 del D.Lgs. 66/2017: presa in carico da parte di tutta la comunità scolastica dei differenti bisogni educativi degli studenti.

8- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Aumentare la partecipazione ad accordi di rete con altre scuole o enti;
- Aumentare la frequenza di assumere la leadership in qualità di scuola capofila;
- Aumentare la percentuale di genitori aventi diritto che partecipano all'elezione del Consiglio d'Istituto.

1. VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO (Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017 e dei D.M.741 e 742 del 2017 e della legge 41/2020)

Obiettivo prioritario: “utilizzare una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale”

-art.1 Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione

-art.2 Valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo

- Revisione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- Condivisione dei descrittori per la valutazione dell'IRC;
- Revisione dei giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'IRC;
- Definizione delle modalità per la valutazione degli insegnamenti curricolari;
- Definizione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'Offerta Formativa;
- Revisione delle attività di Cittadinanza e Costituzione e dei relativi criteri di valutazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017;
- Definizione dei descrittori per la valutazione dell'Educazione Civica;
- Definizione di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione ai sensi del D.Lgs. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità” e D.Lgs 96/2019;
- Monitoraggio della ricaduta delle attività progettuali dei PON-FSE- POR- - Monitoraggio della ricaduta delle attività progettuali del FIS e PNSD i cui risultati dovranno essere socializzati a livello dipartimentale e in sede di Collegio dei docenti.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Revisione delle competenze di cittadinanza che la scuola intende valutare;
- Determinazione delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni;
- Revisione dei criteri per la valutazione del comportamento e delle modalità di espressione del giudizio sintetico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- Definizione delle competenze significative sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che la scuola valorizzerà nei modelli ministeriali.

TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE art. 1 c. 5

- Definizione delle modalità di comunicazione efficace e trasparente in merito alla valutazione del percorso scolastico per “favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni”. Alle scuole spetta definire ed adottare quindi le modalità con cui verranno gestiti i rapporti scuola famiglia, i colloqui, le informazioni sui risultati intermedi e finali e gli strumenti per la comunicazione;
- Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs 96/2019).

2. AREA DELL'INNOVAZIONE e DELLA COMUNICAZIONE: PNSD e PNRR

- Laboratori multimediali;
- Piano di miglioramento della comunicazione interna ed esterna con gli strumenti informatici (uso funzionale del registro elettronico, gestione ottimale del sito, segreteria digitale, uso della piattaforma Google-suite).

3. FORMAZIONE

Definizione delle priorità formative in coerenza con il Piano nazionale di formazione L. 107/15 e D.Lgs 81/08:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica per competenze e innovazioni metodologiche
- Didattica inclusiva ed efficace
- Competenze socio-emotive e orientamento scolastico
- Comunicazione e relazione tra docenti per acquisire competenze nel lavoro in team
- Strategie di gestione dei conflitti, del disagio e dell'insuccesso formativo
- Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Collegio dei Docenti è invitato ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'economicità, l'imparzialità richieste alle Pubbliche Amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Grazia Poma